Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

E.I.

DELIBERA DEL COMMISSARIO

N. 000325 del 13 FEB. 2018

OGGETTO: Concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno solare 2018 - Dipendenti matric.n. 7600 e matric.n. 7619 -

U.O.C. PROPONENTE
Risorse Umane

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
B U D G E T
Bilancio 2018

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n°_____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua di budget (Euro)_____

☐ Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 174/Area del 13 FEB. 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Grazia Lo Nobile

_____

RESPONSABILE DELLA U.O.S.
Dott. Fabio Marussich

_____

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2018

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____ _____

Prima nota contabile _____

Il Funzionario

.....

Il Direttore del U.O.C.

.....

Mandato n. .....del.....

Il Funzionario

.....

Il Direttore del U.O.C.

.....

L'anno duemilaediciotto giorno tredici del mese di Febbraio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Commissario Dr. Giovanni Migliore, nominato con D.P.R.S. n. 389/Serv.1/S.G. del 1° Agosto 2017, assistito da Dott.ssa P. V. Tele, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

13 FEB 2018

PREMESSO che con deliberazione n. 160 del 29/01/2018 è stato concesso, ai sensi dell'art.22 del CCNL del 20/09/2001, **il diritto allo studio per l'anno 2017 a n. 17 dipendenti** di questa Azienda che avevano presentato istanza e rientranti nella percentuale prevista del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno (**pari per l'anno 2018 a n. 75 unità**);

ATTESO che sono pervenute n. 2 ulteriori richieste di concessione delle 150 ore per motivi di studio (prot.n. 1350 e n.1351 del 30/01/2018) per l'anno solare 2018, presentate dai dipendenti Sigg.ri **SCIACCHITANO Davide e SCIACCHITANO Pasquale Giovanni Battista**, Collaboratori Professionali Sanitari-Infermieri ctg. D, per frequentare rispettivamente la Laurea Specialistica in "Medicina e chirurgia" c/o l'Università di Palermo e la Laurea specialistica in "Odontoiatria e protesi dentaria" c/o l'Università di Palermo;

PRESO ATTO che dalla lettura dell'art. 22, la concessione delle 150 ore per motivi di studio è consentita solo per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami;

CONSIDERATO che:
- nei titoli sopra definiti sono stati inclusi anche i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali vengono rilasciati i master universitari di primo o secondo livello sulla base di quanto chiarito dall'ARAN in apposito quesito;
- sono state considerate "formazione" dal Consiglio di Stato, con adunanza del 10/01/2007, e pertanto motivo di concessione dei permessi per il diritto allo studio, le attività teoriche o pratiche, ivi compresa l'attività di tirocinio, finalizzate al conseguimento della laurea e degli altri titoli di studio, ma anche altre attività di formazione diverse aventi lo scopo di qualificare l'interessato attraverso il conferimento di una particolare specializzazione o il riconoscimento di una capacità, tramite il tirocinio post-lauream, indispensabile alla partecipazione ad un esame di Stato;

CONSIDERATO, altresì, che:
- la Cassazione, con sentenza nr. 3871 del 17 febbraio 2011, ha affermato il diritto anche per i lavoratori assunti a **tempo determinato,** ad usufruire dei permessi di studio retribuiti, , sempre che non vi sia un'obiettiva incompatibilità in relazione alla natura del singolo contratto a termine;
- secondo la Corte la disposizione contrattuale che prevede i permessi studio per i lavoratori a tempo indeterminato "non poteva essere interpretata nel senso di escludere i lavoratori assunti a tempo determinato perché la clausola, così intesa, sarebbe stata in evidente contrasto con il principio di non discriminazione sancito dalla direttiva CE n. 70 del 1999 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 368 del 2001" e " nè l'esclusione del beneficio si può giustificare per l'assenza della P.A. ad un interesse alla elevazione culturale dei dipendenti poiché, la fruizione di permessi studio, prescinde dall'interesse del datore di lavoro ed è riconducibile a diritti fondamentali della persona garantiti dalla Costituzione" *(artt. 2 e 34 Cost.) e dalla Convenzione dei diritti dell'uomo (art. 2 del Protocollo addizionale Cedu), e tutelati dalla legge in relazione ai diritti dei lavoratori studenti (art. 10 della legge n. 300 del 1970);*
- per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;

PRESO ATTO :
- del parere prot.n. 0004442/2014 del 20/03/2014, con il quale l' ARAN, in riferimento al parere richiesto da questa Amministrazione con nota del 07/03/2014, ha chiarito che *"la tutela del diritto allo studio prescinde dal principio di attinenza con le mansioni e l'attività svolta e, pertanto, tale diritto va riconosciuto, con le procedure previste e qualora presenti tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni legislative e contrattuali, anche nel caso prospettato."*;

RITENUTO, pertanto,
- di concedere il diritto alle 150 ore per motivi di studio ai dipendenti di questa ARNAS :

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
1	**SCIACCHITANO Davide**	10/10/1981	laurea specialistica in "Medicina e chirurgia" – Univ. di Palermo

2	**SCIACCHITANO Pasquale Giovanni Battista**	26/01/1974	laurea specialistica in "Odontoiatria e protesi dentaria" - Univ. di Palermo

- di dare atto che le unità di personale che beneficiano del diritto allo studio nell'anno 2018, con i dipendenti Sigg.ri **SCIACCHITANO Davide e SCIACCHITANO Pasquale Giovanni Battista**, assommano complessivamente a **n. 19** e che tale numero non supera la percentuale del 3%, pari a **75** unità per l'anno solare 2018;

RITENUTO DI DARE ATTO, altresì, che:

- *i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato per effetto della sentenza della Cassazione nr. 3871 del 17 febbraio 2011;*
- *che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese, se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;*
- *che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;*
- *è fatto carico ai dipendenti beneficiari del diritto alle 150 ore per motivi di studio dell'onere di comunicare l'eventuale rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;*
- *che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno* (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
- *per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;*
- *che se il beneficiario del diritto allo studio frequentasse un Corso di Studio con lezioni on-line e che nell'istanza presentata tale modalità di apprendimento telematico non fosse stata chiaramente palesata, i permessi studio vengono concessi comunque solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on-line avvengano all'interno dell'orario di lavoro;*
- *che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale;*
- *che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2018, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti, beneficiari col presente atto del diritto allo studio, per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;*

Dato atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

1. **CONCEDERE** il diritto ai permessi studio ai due sotto indicati dipendenti , che hanno presentato istanza per la fruizione di detti permessi in data successiva all'adozione del provvedimento n. 160 del 29/01/2018, e che gli stessi rientrano (**19 unità**) nella percentuale del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno, pari per l'anno 2018 a 75 unità:

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI	QUALIFICA
1	**SCIACCHITANO Davide**	10/10/1981	laurea specialistica in "Medicina e chirurgia" – Univ. di Palermo	C.P.S.- Infermiere ctg.. D
2	**SCIACCHITANO Pasquale Giovanni Battista**	26/01/1974	laurea specialistica in "Odontoiatria e protesi dentaria" - Univ. di Palermo	C.P.S.- Infermiere ctg.. D

2. **PRENDERE ATTO** che si procederà alla disamina delle ulteriori istanze che perverranno secondo l'ordine di presentazione, se rientranti nel limite di percentuale, ed a parità di data secondo i criteri di priorità previsti dal CCNL, per un eventuale loro accoglimento.

3. **DARE ATTO** che:
   - i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato per effetto della sentenza della Cassazione nr. 3871 del 17 febbraio 2011;
   - che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
   - **che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2018, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti ammessi per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto**;
   - che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time *(sia verticale che orizzontale)* la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
   - per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;
   - *che se il beneficiario del diritto allo studio frequentasse un Corso di Studio con lezioni on-line e che nell'istanza presentata tale modalità di apprendimento telematico non fosse stata chiaramente palesata, i permessi studio vengono concessi comunque solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on-line avvengano all'interno dell'orario di lavoro;*
   - che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale.

4. **FARE CARICO** ai dipendenti beneficiari del diritto:
   - dell'onere della trasmissione a questa Amministrazione delle attestazioni di frequenza, nonché dell'attestato rilasciato a fine corso e/o delle dichiarazioni sostitutive rilasciate secondo la normativa di riferimento, in mancanza dei quali i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali;
   - dell'onere di comunicare l'eventuale non ammissione al corso o rinuncia al diritto, qualunque sia la causa.

5. **FARE CARICO** al Servizio Rilevazione Presenze :
   - di vigilare sulla corretta fruizione delle 150 ore, tenendo conto che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami e tenendo conto, altresì, che al personale in part-time le ore di permesso per diritto allo studio vengono concesse in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno, e che al personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;
   - di tener presente che per tutti i dipendenti che frequentano Corsi di Studio con lezioni on-line, i permessi studio vengono concessi solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità da parte dell'Università di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on-line avvengano all'interno dell'orario di lavoro.

6. **MUNIRE** il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione.

Il Responsabile dell'U.O.S.
Gestione giuridica e sviluppo organizzativo del personale
Dr. Fabio Marussich

Il Direttore della U.O.C.

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Rosalia Murè

IL COMMISSARIO

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL COMMISSARIO
Dr. Giovanni Migliore

Il Segretario verbalizzante
Paola Vitale

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 18 FEB. 2018 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

☐ Non sono pervenute opposizioni

☐ Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

☐ Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

☐ Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

☐ Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

☑ **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il_____ **Prot. n.**_____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____del _____come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____del _____come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il_____**Prot. n.**_____

Notificata in Archivio il_____**Prot. n.**_____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

_____

_____

_____

_____